



Comunicato Stampa

ONLINE VIDEO WHAT'S NEXT? SECONDO LE PREVISIONI GLI INVESTIMENTI RAGGIUNGERANNO \$8 MILIARDI, NEL 2015

Pierre Chappaz, al Festival of Media, svela qual è il futuro delle strategie media mondiali, del video adv online: scenari, nuovi formati, e tecnologie premium

Video online oggi si esprime con una parola su tutte: esperienza. Con questo presupposto Pierre Chappaz, Co-Founder, Chairman e Ceo di Ebuzzing & Teads group – tech-company multinazionale top player nel settore del video advertising online – l'8 di Aprile, nell'ambito del Festival of Media, spiegherà quali sono gli scenari più attuali di questo importante segmento della pubblicità, su Internet. Online Video, What's the Next è, infatti, titolo del panel dove Chappaz sintetizzerà come il mercato del digital si sta evolvendo per offrire ai brand dei prodotti di advertising in grado di accogliere la migliore esperienze d'advertising, di sempre.

L'ultimo report IAB ha rivelato che il video advertising online è cresciuto del 41%, un dato che conferma l'attuale migrazione dei budget dalla televisione ai media online che va vista come una opportunità da non sottovalutare perché consente a player come Ebuzzing & Teads group di essere protagonisti nell'unico segmento dell'advertising che cresce a doppia cifra sia in termini di investimenti che di investitori.

“Il web è come una lussureggiante foresta in continua espansione dove i comportamenti di chi la popola cambiano in base alle mutazioni climatiche – dichiara Pierre Chappaz Co-Founder, Chairman e Ceo di Ebuzzing & Teads group - in questo modo possiamo interpretare come si evolvono le esigenze di fruizione degli utenti online che a differenza dei classici spettatori televisivi, sono attivi. Navigano e selezionano, in base ai loro interessi, i contenuti per la loro quotidiana dieta mediatica. Per questa ragione, i brand devono capire che oggi fare adv su Internet vuol dire prima di tutto costruire una "esperienza" per creare il tanto speculato e abusato "engagement". Non devono imporsi su altri contenuti specialmente se non in target. Alcuni tra i nostri formati come il Inread – che valorizza il contestual targeting – oppure il recentissimo Inboard, hanno come obiettivo primario, infatti, creare una linea di dialogo costruttiva tra i “valori e la mission” di una campagna pubblicitaria e l'utente. Si tratta di soluzioni perfette, soprattutto, per i brand del lusso che hanno una “religiosa” tendenza a comunicare con “l'imponenza dell'immagine”. Oggi se vuoi sorprendere su Internet devi creare un'esperienza d'impatto che stimoli emozioni e motivi l'utente a condividere il video sui social media. Solo così può essere viral e avere successo.”

Nell'ambito del festival of media inoltre, Ebuzzing sarà protagonista nella notte degli Awards perché è stata selezionata **nella categoria 'Best Contribution to a Campaign by a Media Owner'**.

[**Vai al Sito di Ebuzzing**](#)



EXTRA CONTENUTI

- A marzo 2014 nasce Ebuzzing & Teads Group
- Entro la fine del 2014 realizzerà un fatturato di 100 milioni di dollari.
- L'obiettivo per il 2015 è debuttare al Nasdaq.
- Entrambe le realtà resteranno indipendenti.
- Pierre Chappaz è nominato Presidente e CEO del gruppo, Loic Soubeyrand mantiene la carica di CEO di Teads e Bertrand Quesada diventa CEO di Ebuzzing.
- Pascal Gauthier, ex COO di Criteo e Anthony Rhind, ex co-CEO di Havas Digital, entrano nel consiglio di amministrazione di Ebuzzing and Teads group.

EBUZZING

Ebuzzing, fondata nel 2007 da Bertrand Quesada e Pierre Chappaz, è leader mondiale nella distribuzione di video pubblicitari su internet. I principali investitori di Ebuzzing sono: Lightspeed Ventures, GIMV , TF1 e Pierre Chappaz dai quali sono stati finanziati per un totale di 47 milioni di dollari.

TEADS

Teads, fondata nel 2011 da Loïc Soubeyrand, Loïc Jaures e Olivier Reynaud, è la più avanzata piattaforma di video SSP per la gestione e l'ottimizzazione delle video inventori di premium publisher online. L'azienda, recentemente, ha ottenuto un nuovo finanziamento di 5,5 milioni di dollari dai fondi Elaia Partners e Partech Ventures.